

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) INDETTA CON D.R. N. 414/2024 DEL 21.02.2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 19 DEL 05.03.2024)

Codice concorso 2024RTTA001

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE DAI CANDIDATI

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 414/2024 del 21.02.2024, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 11/A4 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/09 – presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) della Sapienza Università di Roma, nominata con D.R. 116/2024 del 16.05.2024,, procede di seguito ad attribuire, sulla base dei criteri selettivi definiti nella seduta preliminare, il punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentati da ciascun candidato alla suindicata procedura selettiva.

Candidato: BISCHETTI SARA

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggio
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Paleografia greca e latina (XXV ciclo), conseguito il 08/04/2013, presso la Sapienza Università di Roma.	Il titolo è pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura.	2
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (codice e denominazione del corso: DQ0295, Paleografia T; corso di studio: Lettere – curriculum classico e storico-artistico; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [36 ore]), per l'a.a. 2019-2020. Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (codice e denominazione del	La candidata vanta un'eccellente attività didattica nel SSD per il quale è bandita la procedura, svolta continuativamente presso la Sapienza Università di Roma (aa.aa. 2018/2019-2020/2021) e l'Università de L'Aquila (aa.aa. 2019/2020-in corso), e consistente in numerose docenze a contratto di Paleografia latina e Codicologia. Degne di nota sono anche le lezioni seminariali tenute presso altre università e istituzioni, e, soprattutto, la partecipazione dal 2020 al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Scienze del testo dal Medioevo alla Modernità: filologie medievali, paleografia, studi romanzi" (curriculum Paleografia), presso la Sapienza Università di Roma, oltre che il tutoraggio di una borsa di ricerca in Paleografia e Codicologia presso lo IASM de L'Aquila.	8

	<p>corso: DQ0295, Paleografia T; corso di studio: Lettere – <i>curriculum</i> classico e storico-artistico; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [36 ore]), per l'a.a 2020-2021.</p> <p>Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (codice e denominazione del corso: DQ0295, Paleografia T; corso di studio: Lettere – <i>curriculum</i> classico e storico-artistico; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [36 ore]), per l'a.a 2021-2022.</p> <p>Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (codice e denominazione del corso: DQ0295, Paleografia T; corso di studio: Lettere – <i>curriculum</i> classico e storico-artistico; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [36 ore]), per l'a.a. 2022-2023.</p> <p>Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (codice e denominazione del corso: DQ0295, Paleografia T; corso di studio: Lettere –</p>		
--	---	--	--

	<p><i>curriculum</i> classico e storico-artistico; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [36 ore]), per l'a.a. 2023 ad oggi.</p> <p>Docenza a contratto di Codicologia I, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS), per i corsi di Laurea Triennali; denominazione del corso: Codicologia I; SSD: M-STO/09; CFU: 12 [84 ore]), per l'a.a. 2019/2020.</p> <p>Docenza a contratto di Codicologia, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS), per i corsi di Laurea Magistrale; denominazione del corso: Codicologia; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [42 ore]), per l'a.a. 2019/2020.</p> <p>Docenza a contratto di Codicologia I, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS), per i corsi di Laurea Triennale; denominazione del corso: Codicologia I; SSD: M-STO/09; CFU: 12 [84 ore]), per l'a.a. 2018/2019.</p> <p>Docenza a contratto di Codicologia, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e</p>		
--	---	--	--

	<p>Spettacolo, per i corsi di Laurea Magistrale; denominazione del corso: Codicologia; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [42 ore]), per l'a.a. 2018/2019.</p> <p>Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS), per i corsi di Laurea Triennale; denominazione del corso: Codicologia I; SSD: M-STO/09; CFU: 12 [84 ore]), per l'a.a. 2020/2021.</p> <p>Docenza a contratto di Paleografia latina, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS), per i corsi di Laurea Magistrali denominazione del corso: Codicologia; SSD: M-STO/09; CFU: 6 [42 ore]), per l'a.a. 2020/2021.</p> <p>Lezioni e seminari tenuti nell'ambito degli insegnamenti istituzionali di altri docenti (per lo più presso l'Università degli Studi di Tor Vergata).</p> <p>Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Scienze del testo dal Medioevo alla Modernità: filologie medievali, paleografia, studi romanzi" (<i>curriculum</i></p>		
--	---	--	--

	<p>Paleografia), presso Sapienza Università di Roma, dal 2020 a oggi.</p> <p>Tutoraggio borsa di ricerca in Paleografia e Codicologia in memoria di Fabio Carboni (IASM dell'Aquila), per l'a.a. 2022/2023.</p>		
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Diploma di Biblioteconomia, conseguito il 11/10/2013 presso Scuola Vaticana di Biblioteconomia – Biblioteca Apostolica Vaticana (votazione 30/30).</p> <p>Collaborazione scientifica per incarico di carattere intellettuale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, da aprile a luglio 2023, sotto la supervisione del prof. Antonio Montefusco.</p> <p>Borsa di ricerca post-doc (M-STO/09) presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, sotto la responsabilità scientifica del prof. Marco Sgarbi (ottobre - novembre 2020).</p> <p>Borsa di studio post-doc (M-STO/09) per lo svolgimento di attività di ricerca paleografico-codicologica e</p>	Ottima attività di formazione e di ricerca presso università e istituti di ricerca.	6

	<p>collaboratrice scientifica, presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (ISIME), nell'ambito del progetto di una nuova edizione critica dell'Epistolario di Caterina da Siena, diretto dal prof. Massimo Miglio, dal 2015 al 2018.</p>		
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Assegno di ricerca (M-STO/09) della durata complessiva di n. 5 anni (3+2: dal 9 novembre 2015 al 30 settembre 2018 e dal 9 novembre 2018 al 30 settembre 2020), presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito del progetto ERC Starting Grant 2014 – 637533 (Horizon 2020), "Biflow – Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 – ca. 146), sotto la responsabilità scientifica del prof. Antonio Montefusco.</p> <p>Coordinamento scientifico del 1° assegno di ricerca <i>Studia Carmelitana</i>.</p>	<p>Ottima la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, attività nell'ambito della quale si pone principalmente l'assegno di ricerca nel SSD per il quale è bandita la procedura, per una durata complessiva di cinque anni, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto ERC "Biflow – Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 – ca. 1416)".</p>	6
<p>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali o organizzazione scientifica degli stessi</p>	<p>Organizzazione (e/o partecipazione all'organizzazione) di iniziative legate all'<i>Institutum Carmelitanum</i>, al corso di dottorato presso la Sapienza Università di Roma e al progetto ERC "Biflow – Bilingualism in</p>	<p>Ottima la partecipazione, dichiarata dalla candidata, a convegni nazionali e internazionali, nonché il contributo all'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio, per lo più nell'ambito dell'attività della candidata presso l'<i>Institutum Carmelitanum</i>, del progetto ERC (Ca' Foscari – Venezia) e del Corso di dottorato presso la Sapienza Università di Roma.</p>	6

	<p>Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 – ca. 1416)” di Venezia – Ca’ Foscari.</p> <p>Partecipazione come relatrice a 8 convegni nazionali e a 2 convegni internazionali.</p>		
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di Professore di II fascia, settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose (M-STO/09 – Paleografia), conseguita il 16/09/2022 (con validità fino al 16/09/2032).</p>	<p>Si decide di riconoscere in questa sede l’ASN alle funzioni di seconda fascia conseguita per il SC 11/A4 (Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose).</p>	1
presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche e di collane riconducibili agli interessi scientifici dell’area disciplinare paleografica	<p>Membro del Comitato editoriale della rivista <i>TranScript. Traduzione e scrittura nel Medioevo europeo</i>, dal 2021.</p>	<p>Presenza nel Comitato editoriale di una rivista.</p>	1
appartenenza ad accademie, centri di ricerca e associazioni scientifiche di riconosciuto prestigio	<p>Socia dell’Associazione dei Paleografi e Diplomatisti (AIPD) dal 2023.</p>	<p>Membro di un’associazione di settore.</p>	1
esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al SSD M-STO/09 – Paleografia	<p>Responsabile di biblioteca, presso la Biblioteca Generale Carmelitana dell’<i>Institutum Carmelitanum</i> (Centro Internazionale S. Alberto, Roma), con presa di servizio il 30/01/2023.</p> <p>Collaborazione scientifica per attività di metadattazione e di</p>	<p>Le esperienze professionali risultano caratterizzate da attività di ricerca pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura.</p>	2

	<p>descrizione codicologica di ca. 85 manoscritti conservati presso la Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, per implementazione della teca digitale della biblioteca, sotto la responsabilità scientifica del prof. L. Mascilli Migliorini. Dal 1° dicembre a oggi.</p>		
Totale punteggio titoli			33

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	<p>S. Bischetti, <i>La tradizione manoscritta dell'«ars dictaminis» nell'Italia meridionale. «Mise en page» e «mise en texte»</i>, Berlin-Boston, de Gruyter, 2022</p>	<p>Monografia o trattato scientifico</p>	<p>Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura, è pubblicato nella serie "Toscana Bilingue" ospitata in OA (e dunque con potenziale notevole diffusione) presso il prestigioso editore De Gruyter ed è interamente a firma della candidata. Si tratta di un ampio saggio nel quale, attraverso lo studio diretto di un gran numero di manoscritti latini delle <i>artes dictaminum</i> riferibili tra i secoli XIII e XV, si delineano le prime fasi della trasmissione di alcune delle principali <i>artes</i> medievali (Guido Faba, Giovanni di Bonandrea, Albertano da Brescia) enucleandone le soluzioni editoriali adottate nel corso dei secoli, in linea con alcuni saggi già pubblicati dalla candidata (pubblicazioni nrr. 5 e 8). La ricerca, condotta con metodo sicuro, perviene a risultati interessanti e innovativi, anche perché fondata sulla descrizione di prima mano di 70 testimoni manoscritti, la cui</p>	7

			catalogazione occupa la seconda parte del volume.	
2	S. Bischetti, <i>Le lettere originali: uno sguardo d'insieme</i> , in <i>Caterina da Siena. Epistolario. Catalogo dei manoscritti e delle stampe</i> , a cura di M. Corsi, A. Dejure, G. Frosini, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 2021, pp. 51-73	Contributo in volume	Il contributo, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura, è pubblicato in un volume della collana "Fonti per la Storia dell'Italia Medievale" dell'ISIME, avente una vasta diffusione all'interno della comunità scientifica, ed è interamente a firma della candidata. Il saggio presenta un riesame delle otto lettere originali di Caterina da Siena, al fine di precisare numero e identità dei 'copisti' coinvolti. L'inquadramento delle lettere all'interno dell'attività della santa, delle pratiche di scrittura del tempo e del contesto di produzione e diffusione è puntuale ed esaustivo. Le schede catalografiche degli otto testimoni esaminati sono valorizzate ai fini della discussione sulle mani responsabili del lavoro di copia, le cui caratteristiche sono presentate in dettaglio, con metodo e terminologia corretti (ma mancano nel PDF le immagini pure richiamate nel testo). Le conclusioni sono originali.	4
3	S. Bischetti, <i>Il punto sui manoscritti dei Documenti d'Amore</i> , in <i>Francesco da Barberino al crocevia. Culture, società, bilinguismo</i> , a cura di S. Bischetti, A. Montefusco, Berlin-Boston, de Gruyter, 2021, pp. 13-36	Contributo in volume	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una sede editoriale di notevole rilievo a livello internazionale, è interamente a firma della candidata. Il contributo propone una approfondita analisi codicologica e paleografica dei due testimoni principali dei <i>Documenti d'Amore</i> di Francesco da Barberino (Biblioteca Apostolica Vaticana, Barb. lat. 4076 e Barb. lat. 4077). La tesi dell'autografia totale del Barb. lat. 4076, e dell'autografia parziale del Barb. lat. 4077 appare ben argomentata, nell'ambito di	4

			più ampie considerazioni intorno alla questione dell'autografia autoriale e al libro d'autore trecentesco.	
4	S. Bischetti, <i>Il codice Sessoriano</i> 2, «Scrineum», 11 (2014), pp. 125-155	Articolo in rivista di classe A	Il contributo, pienamente coerente con il SSD per il quale è bandita la procedura e interamente a firma della candidata, è pubblicato in un'eccellente sede editoriale (la rivista è di classe A per il SSD). Il saggio presenta un riesame codicologico, paleografico e storico-artistico del ms. Roma, BNC, Sess. 2 (Bibbia di Castrocaro) al fine di precisarne origine, datazione e identificazione del luogo di copia, Inquadramento corretto e chiaro del manoscritto all'interno della tipologia delle Bibbie Atlantiche (tema della collaborazione di più mani/officine, evoluzione della tipologia, rapporto testo/distribuzione dei fascicoli); rigorosa descrizione codicologica e puntuale analisi paleografica. Le conclusioni non sono del tutto originali, ma portano elementi nuovi a sostegno di un'ipotesi già formulata.	5
5	S. Bischetti, M. Corsi, <i>Per una codicologia dei volgarizzamenti. Il caso di Albertano da Brescia, in Toscana bilingue (1260 ca.-1430 ca.). Per una storia sociale del tradurre medievale</i> , a cura di S. Bischetti, C. Lorenzi, M. Lodono, A. Montefusco, Berlin-Boston, de Gruyter, 2021, pp. 221-245	Contributo in volume	Il contributo è pienamente coerente con il SSD per il quale è bandita la procedura ed è ospitato in un volume collettaneo pubblicato presso il prestigioso editore De Gruyter e disponibile in OA, dunque di potenziale notevole diffusione all'interno della comunità scientifica. Il saggio è scritto con Marco Corsi, che pertanto si astiene dal valutarlo, con chiara distinzione delle parti: alla candidata si deve il paragrafo I, corrispondente alle pp. 223-235. La parte del contributo a firma della candidata presenta dal punto di vista codicologico e paleografico la vasta tradizione manoscritta in	4

			<p>volgare dei trattati morali del giudice Albertano da Brescia (in tutto, una settantina di esemplari), rilevando le analogie e le differenze delle forme librarie a seconda del contesto storico e culturale di appartenenza. I manoscritti sono presentati e discussi in ordine cronologico, valorizzandone, ai fini della ricostruzione complessiva: i supporti, le tipologie grafiche, i contesti di produzione, la presenza delle opere di Albertano in combinazioni ricorrenti e non con altre opere e/o autori. Si apprezzano le scelte di periodizzazione, i costanti riferimenti storico-sociali, la capacità di valorizzare continuità e discontinuità delle dinamiche di trasmissione dei testi. Le conclusioni raggiunte sono di apprezzabile originalità e utile sintesi.</p>	
6	<p>S. Bischetti, G. Colozza, <i>Il manoscritto Paris, BnF, it. 115: una nuova indagine codicologica</i>, in <i>Le Meditationes vitae Christi in volgare secondo il codice Paris, BnF, it. 116</i>. Edizione, commentario e riproduzione del corredo iconografico, a cura di D. Dotto, D. Falvay, A. Montefusco, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2021, pp. 54-62</p>	Contributo in volume	<p>Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e ospitato in una sede di buona rilevanza editoriale, è a due firme, con chiara distinzione delle parti (alla candidata si devono le pp. 54-60 <i>partim</i> e 62 <i>partim</i>). Lo studio si concentra sul testimone Paris. it. 115 delle <i>Meditationes Christi</i>, del quale offre una precisa descrizione codicologica e paleografica, soffermandosi in modo particolare sull'individuazione delle mani (in parziale accordo con la bibliografia pregressa se ne riconoscono 4) e sulla possibile attribuzione delle didascalie e delle istruzioni alla mano principale responsabile della trascrizione del testo. Il lavoro presenta pertanto risultati parzialmente originali e innovativi, dalla discreta rilevanza.</p>	3

7	S. Bischetti, C. Lorenzi, A. Montefusco, <i>Questione francescana e fonti volgari: il manoscritto Roma, BNC, Vitt. Em. 1167 e la tradizione delle Chronicae di Angelo Clarenò, «Picenum Seraphicum», 33 (2019), pp. 7-65</i>	Articolo in rivista scientifica	Il contributo è pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura ed è pubblicato in una rivista scientifica per l'area 11. L'articolo è scritto in collaborazione con altri due autori e con chiara distinzione delle parti: alla candidata spettano i paragrafi I.2 (pp. 25-34), II.1.1 e II.2 (pp. 39-41 e 46-52). Il contributo contiene un'indagine sui volgarizzamenti e la tradizione manoscritta dell' <i>Historia septem tribulationum</i> o <i>Liber chronicarum</i> di Angelo Clarenò. La candidata propone una breve descrizione codicologica dei 4 testimoni latini dell'opera e degli 11 in volgare, e un inquadramento storico-culturale di alcuni testimoni/gruppi di testimoni in relazione a circolazione e pubblico. Segue (pp. 39-41) una più dettagliata analisi del Roma, BNC, Vittorio Emanuele 1167; per il quale, attraverso il confronto con manoscritti tipologicamente affini, sono offerte considerazioni puntuali e precisazioni su ambiente di circolazione e storia dei possessori. Le descrizioni codicologiche e le analisi paleografiche sono corrette dal punto di vista metodologico e terminologico. È corretto e chiaro l'inquadramento del manoscritto romano all'interno della tipologia dei manoscritti di Clarenò e del mondo francescano bassomedievale e protomoderno. La pubblicazione è rilevante e apprezzabilmente originale.	4
8	S. Bischetti, <i>Produzione e diffusione. Prime indagini codicologiche sulle artes dictandi italiane di successo del Duecento</i>	Contributo in volume	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato presso l'editore internazionale Böhlau, è	4

	<p>(Guido Faba, <i>Giovanni di Bonandrea</i>), in <i>Der mittelalterliche Brief zwischen Norm und Praxis</i>, hrsg. von F. Hartmann, B. Grévine, Wien-Köln-Wiemar, Böhlau Verlag, 2020, pp. 57-68</p>		<p>interamente a firma della candidata. Vi sono presentati i primi risultati di una più ampia indagine sui caratteri estrinseci della tradizione manoscritta delle <i>artes dictaminum</i> di Guido Faba e Giovanni Bonandrea, delle quali la candidata individua i caratteri materiali e paleografici (formato, <i>mise en page</i>, supporto e scrittura) connotanti i testimoni dei secoli XIII-XIV, nonché alcune innovazioni tipiche piuttosto del XV secolo, allorché le due <i>artes</i> recepiscono istanze proprie del libro umanistico al cui interno fanno la loro comparsa. Si tratta di uno degli ambiti di ricerca privilegiati dalla candidata, che alla stessa tematica ha dedicato anche le pubblicazioni nr. 5 e, soprattutto, nr. 1. Il lavoro è condotto con metodo sicuro e raggiunge risultati di ottimo livello, poi riproposti e rielaborati anche in altre occasioni.</p>	
9	<p>S. Bischetti, <i>Prime indagini su alcune analogie grafiche tra lettere originali e raccolte</i>, in <i>Per una nuova edizione dell'Epistolario di Caterina da Siena</i>. Atti del Seminario di studi. Roma, 5-6 dicembre 2016, a cura di A. Dejure, L. Cinelli OP, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 2017, pp. 63-102</p>	<p>Contributo in Atti di convegno</p>	<p>Il saggio, pienamente congruente con il settore concorsuale della procedura in oggetto e pubblicato in una sede editoriale di riconosciuta rilevanza nazionale e internazionale, è interamente a firma della candidata. Il contributo dimostra l'identità di mano che accomuna sei tra gli otto originali delle lettere dettate da Caterina da Siena giunte fino a noi e segnala significative analogie grafiche tra quella scrittura e la mano del cod. Casanatense 292; viene così offerto un importante elemento di giudizio per indagare la connessione tra i diversi momenti di formazione e diffusione dell'Epistolario cateriniano e per uno studio paleografico</p>	4

			del manoscritto Casanatense.	
10	S. Bischetti, M. Lodone, «Chominciasi il libro della vera experientia delle chose divine». Il volgarizzamento del Liber di Angela da Foligno nel codice Magl. XXXVIII.122 della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, «Aevum», 92 (2018), pp. 393-403	Articolo in rivista di classe A	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in un'eccellente sede editoriale (la rivista è di classe A per il SSD), è scritto in collaborazione con altro autore e chiara distinzione delle parti. Alla candidata, tuttavia, si devono le pp. 400-401 (<i>partim</i>), contenenti una descrizione codicologica, condotta con metodo sicuro, pubblicata come terzo paragrafo del saggio, del quale costituisce una appendice catalografica.	3
11	S. Bischetti, <i>La corrispondenza epistolare di Arcangelo Corelli tra recuperi e nuovi ritrovamenti: una prima indagine paleografica</i> , in <i>Il giovane Corelli. Nuovi documenti e contesti</i> , a cura di E. Gatti, F. Zimei, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2024, pp. 67-83	Contributo in volume	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una sede editoriale di riconosciuta rilevanza nazionale, è interamente a firma della candidata. Nel contributo vengono esaminate due lettere private autografe di Arcangelo Corelli, con analisi formale della scrittura e della <i>mise en page</i> e dimostrazione dell'identità di mano; di seguito sono passate in rassegna altre sette lettere, appartenenti alla corrispondenza ufficiale, individuando sei copisti di professione che svolgono il compito di segretari per il Corelli. Al termine si propone la trascrizione di quattro missive.	4
12	F. Carboni, S. Bischetti, <i>Disiecta Comedie Dantis membra. Licet parvis componere magna</i> , «Cultura Neolatina», 81 (2021), pp. 175-234	Articolo in rivista scientifica	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista riconosciuta internazionalmente, è scritto in collaborazione con altro autore (alla candidata si debbono le pp. 182-184 e alcuni interventi, non quantificati, nell'edizione). Nel contributo l'autrice propone una descrizione della scrittura di due frammenti della <i>Commedia</i>	4

			del sec. XIV scoperti negli Archivi di Stato di Terni e Perugia, e collabora con corposi interventi all'edizione, dovuta a Flavio Carboni.	
	Totale punteggio pubblicazioni			50

Totale complessivo punteggio candidato: 83

Candidato: GIOFFREDA ANNA

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggio
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottore di ricerca in 'Scienze del testo' (<i>curriculum</i> 'Paleografia greca e latina'), ciclo XXX, presso il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali (SEAI) della Sapienza Università di Roma, conseguito in data 19.02.2018 con la votazione di ottimo con lode.	Il titolo è pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura.	2
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Nell'a.a. 2023/2024 ha tenuto, insieme a Daniele Bianconi, l'insegnamento (in lingua inglese) di 'Palaeography' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la L-70 'Classics', presso la Sapienza Università di Roma (responsabile di 3 dei 6 CFU complessivamente erogati).</p> <p>Nell'a.a. 2023/2024 ha tenuto l'insegnamento di 'Storia della lettura dall'antichità fino alla prima età moderna' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la LM-84 'Scienze storiche', presso la Sapienza Università di Roma (6 CFU).</p> <p>Nell'a.a. 2022/2023 ha tenuto, insieme a Daniele</p>	La candidata vanta un'ottima attività didattica nel SSD per il quale è bandita la procedura, svolta, come RTDA, presso la Sapienza Università di Roma dove tiene dall'a.a. 2021/2022 corsi di 'Storia della lettura dall'antichità fino all'età moderna' e, con altro docente, di 'Palaeography' (quest'ultimo in lingua inglese). Sempre in lingua inglese vanta insieme a Fabio Acerbi un corso per complessive 40 ore sui manoscritti greci di contenuto scientifico tenuto presso la Humboldt-Universität zu Berlin nell'a.a. 2018/2019. Degna di nota è anche la partecipazione negli a.a. 2021/2022 e 2022/2023 al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Scienze del testo dal Medioevo alla Modernità: filologie medievali, paleografia, studi romanzi" (<i>curriculum</i> Paleografia), presso la Sapienza Università di Roma.	5

	<p>Bianconi, l'insegnamento (in lingua inglese) di 'Palaeography' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la L-70 'Classics', presso la Sapienza Università di Roma (responsabile di 3 dei 6 CFU complessivamente erogati).</p> <p>Nell'a.a. 2022/2023 ha tenuto l'insegnamento di 'Storia della lettura dall'antichità fino alla prima età moderna' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la LM-84 'Scienze storiche', presso la Sapienza Università di Roma (6 CFU).</p> <p>Nell'a.a. 2021/2022 ha tenuto, insieme a Daniele Bianconi, l'insegnamento (in lingua inglese) di 'Palaeography' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la L-70 'Classics', presso la Sapienza Università di Roma (responsabile di 3 dei 6 CFU complessivamente erogati).</p> <p>Nell'a.a. 2021/2022 ha tenuto l'insegnamento di 'Storia della lettura dall'antichità fino alla prima età moderna' (M-STO/09 – Paleografia) attivato per la LM-84 'Scienze storiche', presso la Sapienza Università di Roma (6 CFU).</p> <p>Nell'a.a. 2018/2019 ha tenuto, insieme a Fabio Acerbi, l'insegnamento (in lingua inglese) di 'Working with Greek and Technical and Philosophical Manuscripts: Some Case Studies', presso la Humboldt-Universität zu Berlin (40 ore).</p>		
--	--	--	--

	<p>Dall'a.a. 2021/2022 fino all'a.a. 2022/2023 è stata membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in 'Scienze del testo dal Medioevo alla modernità: filologie medievali, paleografia, studi romanzi' (<i>curriculum</i> 'Paleografia greca e latina') istituito presso la Sapienza Università di Roma.</p>		
<p>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>01.07.2018-31.12.2020: Postdoctoral Research Fellowship nell'ambito del Progetto 'Die Rezeption der Psalmen in der Byzantinischen Dichtung: Buchepigramme und metrische Paraphrasen (The Legacy of the Psalms in Byzantine Poetry. Book Epigrams and Metrical Paraphrasis)'; Förderung der wissenschaftlichen Forschung/Austrian Science Fund I 3544 2018-2020, presso l'Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien (responsabile: Andreas Rhoby).</p> <p>01.01.2018-30.6.2018: Postdoctoral Research Fellowship Kurzforschungsstipendium in quanto responsabile del progetto 'Die Codices antiquiores des Bestands Manuscripta Phillippsiana und ihre Geschichte', presso il Deutscher Akademischer Austauschdienst – Staatsbibliothek zu Berlin. Preussischer Kulturbesitz.</p> <p>Dal 1 febbraio al 11 febbraio 2024 è stata ospite per un soggiorno di ricerca presso il Dumbarton Oaks Center of</p>	<p>Eccellente attività di ricerca svolta all'estero presso prestigiose università e istituzioni di ricerca, quali l'Österreichische Akademie der Wissenschaften di Vienna (due anni e mezzo), il Deutscher Akademischer Austauschdienst e la Staatsbibliothek di Berlino (sei mesi); più brevi, una decina di giorni ciascuno, le più recenti attività di ricerca svolte presso il Dumbarton Oaks Center of Byzantine Studies di Washington e il Korneli Kekelidze Centre Manuscripts di Tbilisi, pure svolte nell'ambito di progetti documentati.</p>	8

	<p>Byzantine Studies, Washington DC.</p> <p>Dal 15 al 23 febbraio 2024 ha effettuato un soggiorno di ricerca presso il Korneli Kekelidze Centre Manuscripts di Tbilisi, in quanto responsabile scientifica della catalogazione dei manoscritti e dei papiri latini nell'ambito del progetto 'PaPeL-T Papiri e pergamene Latine a Tbilisi (PaPeL-T): ricerche di filologia, paleografia e <i>digital humanities</i> per il primo catalogo'</p>		
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, partecipazione agli stessi</p>	<p>Ricercatrice, RTDA per il SSD M-STO/09 – Paleografia, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, nell'ambito del progetto 'ERC PAGES-Priscian's <i>Ars Grammatica</i> in the European Scriptoria (AdG 2019 n°882588)', durata quinquennale (responsabile: Michela Rosellini).</p> <p>2015. Proyectos de investigación fundamental no orientada 'El autor bizantino: transmisor y reinventor del legado antiguo'. Subproyecto 2: 'Los manuscritos como vehículo del conocimiento' proyectos de investigación fundamental no orientada, financiado e coordinado da Ministerio de Economía y Competitividad, Agencia estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC), Centro de Ciencias Humanas y Sociales (CCHS), (responsabile: Inmaculada Pérez Martín)</p>	<p>Eccellente la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, attività nell'ambito della quale si pone principalmente l'impegno come RTDA nel SSD per il quale è bandita la procedura (dal 01.01.2021 e ancora in corso) presso la Sapienza Università di Roma in seno al progetto ERC "PAGES – Priscian's <i>Ars Grammatica</i> in the European Scriptoria". Si segnalano anche, a livello internazionale, la partecipazione al progetto, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura, finanziato dal CSIC spagnolo e coordinato da I. Pérez Martín, e, a livello nazionale, la partecipazione a tre progetti d'Ateneo Sapienza, due dei quali pienamente congruenti con il SSD della procedura.</p>	8

	Partecipazione a 3 progetti d'Ateneo della Sapienza Università di Roma negli anni 2015, 2021 e 2022.		
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali o organizzazione scientifica degli stessi	<p>Partecipazione a 6 seminari in Italia e a 4 seminari all'estero.</p> <p>Partecipazione a 5 congressi in Italia e 6 all'estero.</p> <p>Organizzazione dei seminari e dei convegni di ambito paleografico all'interno dell'ERC Sapienza.</p> <p>Partecipazione, come membro del comitato direttivo, all'organizzazione dei convegni dell'AIPD.</p> <p>23-24 May 2020, Ghent University, <i>Biblical Poetry: The Legacy of the Psalms in Late Antiquity and Byzantium</i> (coorganizzatrice con C. Cocola, R. Ceulemans, Fl. Bernard, K. Demoen, A. Rhoby, R. Ricceri).</p>	Di ottimo livello la partecipazione, dichiarata dalla candidata, a convegni e seminari nazionali e internazionali, così come il contributo dato all'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio, per lo più all'interno dell'attività svolta nell'ambito del progetto ERC (Sapienza Università di Roma), del Corso di dottorato presso la Sapienza Università di Roma, ma anche dell'AIPD e, prima e all'estero, del progetto presso l'Österreichische Akademie der Wissenschaften di Vienna.	6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di II fascia, settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose (M-STO/09 – Paleografia), valida dal 16.09.2022 al 16.09.2032.</p> <p>10.09.2023. Contributo premiale del 'Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio', emanato dalla Determinazione n. G05411 del 05.05.2022.</p>	Si decide di riconoscere in questa sede l'ASN alle funzioni di seconda fascia conseguita per il SC 11/A4 (Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose). Degli altri titoli dichiarati dalla candidata, molto buono risulta il livello dei premi e dei riconoscimenti conseguiti in Italia e ottimo quello del finanziamento conseguito all'estero, giacché erogato da un'istituzione internazionale di grande prestigio.	2

	<p>02.12.2019. FWF, Förderung der wissenschaftlichen Forschung/Austrian Science Fund, selbständige Publikationen (finanziamento per la pubblicazione della monografia: <i>Tra i libri di Isacco Argiro</i>, Berlin-Boston, De Gruyter, 2020 [Transmissions 4]).</p> <p>01.11.2017-31.12.2017. Borsa di perfezionamento all'estero erogata dalla Sapienza Università di Roma, presso la Humboldt-Universität zu Berlin.</p>		
presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche e di collane riconducibili agli interessi scientifici dell'area disciplinare paleografica	Membro del comitato redazionale della rivista «Scripta» (classe A area 11) dall'anno 2019.	Presenza nel Comitato redazionale di una rivista.	1
appartenenza ad accademie, centri di ricerca e associazioni scientifiche di riconosciuto prestigio	<p>Membro dall'anno 2019 dell'AIPD, Associazione Italiana Diplomatisti e Paleografi, nel cui Comitato Direttivo è stata eletta per il triennio 2021-2024.</p> <p>Membro dall'anno 2020 della CUPaDiC, Consulta Universitaria di Paleografia Diplomatica e Codicologia.</p>	Membro di due associazioni di settore (in una delle quali eletta nel direttivo).	1
esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al SSD M-STO/09 – Paleografia		Non dichiarati.	0
Totale punteggio titoli			33

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
----	---------------	---------------------------	----------------------------	-----------

1	A. Gioffreda, U. Mondini, A. Rhoby, <i>Die metrische Psalmenmetaphrase des Manuel Philes</i> . Einleitung, kritische Edition und Indices, Berlin-Boston, de Gruyter, 2024.	Monografia o trattato scientifico	Il volume, contenente l'editio princeps della <i>Metafrasi dei Salmi</i> del poeta bizantino Manuele File, è in corso di stampa presso l'editore de Gruyter, dove sarà pubblicato nella serie Byzantinischen Archiv e sarà disponibile in OA, con potenziale notevole diffusione all'interno della comunità scientifica. Il lavoro è scritto in collaborazione con altri due autori e con chiara distinzione delle parti: ad Anna Gioffreda si devono l'edizione critica del testo (con due appendici) alle pp. 117-378, che presenta una congruenza solo parziale con il SSD per il quale è bandita la procedura, e le pp. 7-21 con la storia del testo, che sono invece pienamente congruenti. Le descrizioni codicologiche e le analisi paleografiche sono puntuali e corrette dal punto di vista metodologico e terminologico. L'inquadramento dei manoscritti ai fini della <i>constitutio textus</i> e della stemmatica proposta è chiaro e condotto con apprezzabile rigore d'indagine. La metodologia paleografica è correttamente impiegata per la ricostruzione della successione dei testi, con risultati originali. L'edizione critica è apprezzabile per le scelte editoriali, estesamente spiegate e argomentate, e di ottima rilevanza.	5
2	A. Gioffreda, <i>Una, nessuna e centomila: la mano di Heiric di Auxerre</i> , «Bollettino dei Classici», s. III, 44 (2023), pp. 239-267	Articolo in rivista scientifica	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista prestigiosa riconosciuta a livello internazionale (la rivista è di classe A per altra area), è interamente a firma della candidata. Il saggio tenta di mettere ordine fra le	4

			mani che nel corso del tempo sono state assegnate da vari studiosi a Heiric d'Auxerre, mostrando come molte di queste attribuzioni non siano corrette; nell'ultima parte viene isolata la figura di un anonimo annotatore impegnato in un'attività di controllo e revisione del patrimonio librario di Fleury che costituisce un nuovo, credibile, candidato	
3	A. Gioffreda, <i>Graeca a Corbie</i> , «Studi Medievali», s. III, 64 (2023), pp. 45-116	Articolo in rivista di classe A	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista prestigiosa riconosciuta a livello nazionale e internazionale (la rivista è di classe A per l'area 11), è interamente a firma della candidata. Il contributo è dedicato alla presenza di porzioni di testo in greco in manoscritti corbeiensi tra VIII e IX secolo. Le descrizioni codicologiche e le analisi paleografiche sono puntuali e corrette dal punto di vista metodologico e terminologico. La composizione dei manoscritti e le successioni delle mani (analizzate nel dettaglio e con un'efficace presentazione comparata) sono precisate e corrette ai fini di valorizzare le pratiche di collaborazione ricostruibili per il cenobio. L'inquadramento delle tipologie dei <i>Graeca</i> presenti nei manoscritti corbeiensi è chiaro e originale, con innovative reinterpretazioni del fenomeno ed eccellente rilevanza.	5
4	A. Gioffreda, E. Spangenberg Yanes, <i>Sacro e profano. Ricomporre una miscellanea grammaticale altomedievale (Par. lat. 13025 + Par. lat. 14087 + Par. lat. 1750, ff. 29-40)</i> ,	Articolo in rivista di classe A	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista di notevole diffusione all'interno della comunità scientifica (si tratta di rivista di classe A per l'area 11), è scritto in collaborazione con	5

	«Segno e Testo», 20 (2022), pp. 211-254		<p>altra autrice e con chiara distinzione delle parti: alla candidata si devono nello specifico i paragrafi 1-4.1 corrispondenti alle pp. 211-228. L'autrice propone una nuova ricostruzione testuale e codicologica della raccolta grammaticale e glossografica testimoniata dai mss. Par. lat. 13025 + 14087, ai quali – secondo la ricostruzione ipotizzata – deve aggiungersi anche una porzione del Par. lat. 1750. Le caratteristiche codicologiche dei manoscritti esaminati (schemi e tipi di rigatura, numerazione e composizione dei fascicoli) e delle mani che si avvicendano nel lavoro di copia (analizzate nel dettaglio e con un'efficace presentazione comparata) sono illustrate con rigore metodologico e terminologia corretta, e presentano importanti e originali novità rispetto agli studi pregressi.</p>	
5	A. Gioffreda, <i>I testimoni delle Metafrasi dei Salmi di Manuele File. Isidoro di Kiev, Gerardo di Patrasso e il suo sodale Stamazio</i> , «Segno e Testo», 19 (2021), pp. 339-370	Articolo in rivista di classe A	<p>Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista di notevole diffusione all'interno della comunità scientifica (si tratta di rivista di classe A per l'area 11), è interamente a firma della candidata. Nel lavoro si analizzano, con metodo rigoroso, i manoscritti recanti la <i>Metafrasi dei Salmi</i> di Manuele File, pervenendo, grazie al riconoscimento di alcune delle mani che li hanno copiati e/o postillati, a risultati di indubbia originalità e rilevanza, quali l'individuazione del ruolo di Isidoro di Kiev nella circolazione dell'opera e il riconoscimento delle mani di Gerardo di Patrasso e, soprattutto, del suo sodale Stamazio, figura finora umbratile di cui viene messa</p>	5

			a fuoco la personalità grafica e intellettuale.	
6	A. Gioffreda, M. Trizio, <i>Nicholas of Methone, Procopius of Gaza and Proclus of Lycia</i> , in <i>Reading Proclus and the Book of Causes</i> , ed. by D. Calma, Leiden, Brill, 2020, pp. 94-135	Contributo in volume	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una sede editoriale di grande diffusione a livello internazionale, è scritto in collaborazione con altro autore e con chiara distinzione delle parti: alla candidata si devono il paragrafo 8 (pp. 118-128) e, insieme al coautore Michele Trizio, il paragrafo 9 (pp. 128-129). Il contributo è dedicato all'inquadramento della <i>Refutatio Procli</i> attribuita a Nicola di Metone e alle questioni di autorialità sollevate. Nel paragrafo 8 di cui è autrice, la candidata propone per i testimoni manoscritti dell'opera una dettagliata analisi delle unità codicologiche e delle mani intervenute nella copia. I manoscritti che contengono la <i>Refutatio Procli</i> sono correttamente inquadrati nella temperie culturale nella quale furono prodotti; il metodo di indagine applicato, che segue una metodologia consolidata di analisi integrata sui piani testuale, codicologico e paleografico, si rivela assai efficace nel condurre ad importanti e originali novità rispetto agli studi pregressi.	4
7	A. Gioffreda, <i>Tra i libri di Isacco Argiro</i> , Berlin-Boston, de Gruyter, 2020	Monografia o trattato scientifico	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una sede editoriale di notevole rilievo a livello internazionale, è interamente a firma della candidata. La monografia propone un'ampia indagine sui libri e la scrittura di Isacco Argiro, esaminati in prospettiva codicologica, paleografica e testuale. Dopo l'iniziale <i>status quaestionis</i> , ci si sofferma sulle notizie fornite dalle	7

			fonti librerie e documentarie sulla vita del dotto bizantino e si passa ad un attento esame della sua scrittura, ricostruendone caratteristiche e modelli. Particolarmente interessante il paragrafo dedicato ai rapporti con le testimonianze scritte di mano del suo maestro, Niceforo Gregora. Si dedica poi ampio spazio alle figure dei collaboratori di Argiro, che vengono correttamente distinte; in seguito è passata in rassegna la produzione manoscritta di Argiro. Da ultimo ci si sofferma sul problema del ruolo da lui ricoperto nella controversia palamitica e si propone una cronologia relativa dei suoi manoscritti. Il volume riesce a mettere a fuoco il profilo intellettuale di Argiro e le sue alte competenze filologico-letterarie che ne fanno un personaggio di alto livello, accostabile a quello, ben più noto, di Niceforo Gregora.	
8	A. Gioffreda, <i>Massimo Planude e l'Epitome logica di Niceforo Blemmida</i> , «Segno e Testo», 18 (2019), pp. 197-215	Articolo in rivista di classe A	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista di classe A specifica del settore e riconosciuta a livello internazionale, è interamente a firma della candidata. Il contributo riconosce la mano di Massimo Planude in numerose annotazioni, integrazioni testuali e correzioni, apposte da Planude nei margini delle prime due unità del manoscritto Phillipps 1515, che contengono l' <i>Epitome logica</i> di Niceforo Blemmida. L'analisi paleografica e codicologica è convincente e ben argomentata; nella seconda parte è esaminata un'integrazione operata da uno scriba che ha lavorato con Planude anche nel	4

			manoscritto di Diofanto Matrit. 4678.	
9	A. Gioffreda, <i>Eudaimoniannes. Scrittura e libri</i> , «Medioevo Greco», 19 (2019), pp. 113-122	Articolo in rivista di classe A	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e interamente a firma della candidata, è pubblicato in una rivista di classe A per il SSD, a vasta diffusione nazionale e internazionale. Il saggio, condotto con metodo rigoroso e salda competenza, attraverso l'attribuzione a una stessa mano di un discreto numero di testimonianze perviene alla più sicura identificazione di un certo Eudaimoniannes, figura finora poco nota cui si restituisce una piena dignità scrittoria e intellettuale; i risultati sono dunque originali e di notevole rilevanza.	4
10	F. Acerbi, A. Gioffreda, <i>Manoscritti scientifici della prima età paleologa in scrittura arcaizzante</i> , «Scripta», 12 (2019), pp. 9-52	Articolo in rivista di classe A	Il lavoro, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in un'eccellente sede editoriale (la rivista è di classe A per il SSD), è scritto in collaborazione con altro autore e chiara distinzione delle parti. Alla candidata, nello specifico, si devono le pp. 10-24, nelle quali è condotto un rigoroso studio di un gran numero di manoscritti profani d'età paleologa vergati in scritture arcaizzanti. Attraverso una serrata e metodologicamente corretta disamina paleografica, la candidata perviene all'identificazione di un cospicuo numero di mani note e anonime impegnate nella copia di tali manoscritti, alla quali talora restituisce per la prima volta un'identità, si da raggiungere risultati di grande originalità e rilevanza su alcuni importanti testimoni di autori classici (tra gli altri il Vat. gr. 191 e il Laur. Plut. 85.1, il cosiddetto <i>Oceanus</i>	5

			di Aristotele) e da fornire una nuova lettura del fenomeno, altrimenti noto e indagato, della mimesi grafica d'età paleologa.	
11	A. Gioffreda, <i>Su scrittura, libri e collaboratori di Barlaam Calabro</i> , «Segno e Testo», 14 (2016), pp. 363-380	Articolo in rivista di classe A	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista di classe A specifica del settore e riconosciuta a livello internazionale, è interamente a firma della candidata. Il saggio si sofferma nella prima parte sulla scrittura di Barlaam di Calabria, che viene sottoposta ad un'attenta analisi paleografica attraverso l'esame di due testimoni delle sue opere (i codici Vat. gr. 1110 e Marc. gr. Z. 332). La seconda sezione propone un'indagine sui copisti che collaborarono alla trascrizione degli scritti di Barlaam: l'identificazione di alcuni di questi scriventi permette di concludere che il monaco calabrese si trovava a suo agio nei circoli di lettura e di scrittura eruditi della Bisanzio paleologa.	4
12	A. Gioffreda, <i>Considerazioni su alcuni recentiores della Synopsis Historiarum di Giovanni Scilitze</i> , «Scripta», 7 (2014), pp. 111-125	Articolo in rivista di classe A	Il saggio, pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e pubblicato in una rivista di classe A per il SSD, con vasta diffusione nazionale e internazionale, è interamente a firma della candidata. Nel lavoro si indaga, con metodo saldo, la tradizione manoscritta d'età rinascimentale della <i>Synopsis Historiarum</i> di Giovanni Scilitze. Pur trattandosi di testimoni <i>recentiores</i> e, quindi, di scarsa utilità ai fini della <i>constitutio textus</i> , la loro analisi materiale e paleografica, accompagnata dall'identificazione di un discreto numero di copisti (quali Manuele Provataris, Costantino Resino e Giovanni Malaxos),	4

			permette alla candidata di dettagliare un capitolo importante nella ricezione dell'opera nell'Italia del XVI secolo, fornendo un contributo decisivo anche alla conoscenza degli scribi greci della Rinascenza e raggiungendo, pertanto, risultati originali e di ottima rilevanza.	
	Totale punteggio pubblicazioni			56

Totale complessivo punteggio candidato: 89

Letto, confermato e sottoscritto.

Prof. Marco Corsi

Prof. Daniele Bianconi

Prof.ssa Serena Ammirati

